Relazioni Industriali Diritto delle

2020

Diritto delle Relazioni Industriali

Rivista trimestrale già diretta da

MARCO BIAGI

In questo numero

Jacques Rojot: un ricordo molto personale

La digitalizzazione del lavoro tra legge e contrattazione collettiva

Le collaborazioni eterorganizzate La specialità degli ammortizzatori sociali "emergenza Covid-19" La tutela del lavoro nell'impresa sequestrata o confiscata Rendimento esigibile, performance e licenziamento nelle PA

GIURISPRUDENZA ITALIANA Accordi di riduzione della retribuzione Salute e sicurezza dei riders al tempo del Covid-19 Il dumping contrattuale nel settore della vigilanza privata Sulle conseguenze del licenziamento per giustificato motivo oggettivo

Esposizione all'amianto e onere della prova

LEGISLAZIONE, PRASSI AMMINISTRATIVE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA Rischio di contagio e rifiuto della prestazione: l'autotutela in tempi di pandemia

Manifesta insussistenza del fatto e dubbi di costituzionalità dell'art. 18

GIURISPRUDENZA E POLITICHE COMUNITARIE DEL LAVORO La discriminazione collettiva basata sull'orientamento sessuale

N. 3/XXX - 2020





DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI

Rivista fondata da Luciano Spagnuolo Vigorita e già diretta da Marco Biagi

DIREZIONE

Tiziano Treu, Mariella Magnani, Michele Tiraboschi (direttore responsabile)

Comitato scientifico

Gian Guido Balandi, Francesco Basenghi, Mario Biagioli, Andrea Bollani, Roberta Bortone, Alessandro Boscati, Umberto Carabelli, Bruno Caruso, Laura Castelvetri, Giuliano Cazzola, Gian Primo Cella, Maurizio Del Conte, Riccardo Del Punta, Raffaele De Luca Tamajo, Pietro Ichino, Vito Sandro Leccese, Fiorella Lunardon, Arturo Maresca, Luigi Mariucci, Oronzo Mazzotta, Luigi Montuschi, Gaetano Natullo, Luca Nogler, Angelo Pandolfo, Roberto Pedersini, Marcello Pedrazzoli, Giuseppe Pellacani, Adalberto Perulli, Giampiero Proia, Mario Ricciardi, Mario Rusciano, Giuseppe Santoro-Passarelli, Franco Scarpelli, Paolo Sestito, Luciano Spagnuolo Vigorita, Patrizia Tullini, Armando Tursi, Pier Antonio Varesi, Gaetano Zilio Grandi, Carlo Zoli, Lorenzo Zoppoli.

Comitato editoriale internazionale

Antonio Baylos Grau (Castilla la Mancha), Janice Bellace (Pennsylvania), Jesús Cruz Villalón (Siviglia), Simon Deakin (Cambridge), Anthony Forsyth (Melbourne), Julio Grisolia (Buenos Aires), Thomas Haipeter (Duisburg), Patrice Jalette (Montreal), José João Abrantes (Lisbona), Maarten Keune (Amsterdam), Csilla Kolonnay Lehoczky (Budapest), Lourdes Mella Méndez (Santiago de Compostela), Antonio Ojeda Avilés (Siviglia), Shinya Ouchi (Tokyo), Miguel Rodriguez-Pinêro y Bravo-Ferrer (Madrid), Juan Raso Delgue (Montevideo), Malcolm Sargeant (Londra), Manfred Weiss (Francoforte).

REDAZIONE

Paolo Tomassetti (redattore capo), Luca Calcaterra, Guido Canavesi, Lilli Viviana Casano, Matteo Corti, Emanuele Dagnino, Francesca De Michiel, Maria Del Frate, Michele Faioli, Marco Ferraresi (coordinatore Osservatorio giurisprudenza italiana, coordinatore Pavia), Cristina Inversi, Giuseppe Ludovico, Laura Magni (coordinatore Modena), Pietro Manzella (revisore linguistico), Marco Marzani, Emmanuele Massagli, Giuseppe Mautone, Mariagrazia Militello, Michele Murgo, Giovanni Battista Panizza, Veronica Papa, Flavia Pasquini, Pierluigi Rausei, Raffaello Santagata, Silvia Spattini, Michele Squeglia.

Comitato dei revisori

Francesco Basenghi, Vincenzo Bavaro, Mario Biagioli, Marina Brollo, Bruno Caruso, Maurizio Del Conte, Riccardo Del Punta, Vincenzo Ferrante, Luigi Fiorillo, Donata Gottardi, Stefano Giubboni, Pietro Ichino, Vito Sandro Leccese, Fiorella Lunardon, Marco Marazza, Arturo Maresca, Oronzo Mazzotta, Luca Nogler, Marco Novella, Antonella Occhino, Pasquale Passalacqua, Marcello Pedrazzoli, Adalberto Perulli, Giampiero Proia, Roberto Romei, Giuseppe Santoro-Passarelli, Patrizia Tullini, Armando Tursi, Antonio Vallebona, Pier Antonio Varesi, Gaetano Zilio Grandi, Carlo Zoli, Antonello Zoppoli, Lorenzo Zoppoli.

ADAPT – Centro Studi Internazionali e Comparati del Dipartimento di Economia Marco Biagi Diritto Economia Ambiente Lavoro – Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Viale Berengario, 51 – 41100 Modena (Italy) – Tel. +39 059 2056742; Fax +39 059 2056043. Indirizzo e-mail: dri@unimore.it

Dipartimento di Studi Giuridici – Università degli Studi di Pavia

Corso Strada Nuova, 65 – 27100 Pavia (Italy) – Tel. +39 0382 984013; Fax +39 0382 27202. Indirizzo e-mail: *dri@unipv.it*

Diritto delle Relazioni Industriali si impegna a procedere alla selezione qualitativa dei materiali pubblicati sulla base di un metodo di valutazione formalizzata e anonima di cui è responsabile il Comitato dei revisori. Tale sistema di valutazione è coordinato dalla direzione che si avvale anche del Comitato scientifico e del Comitato editoriale internazionale.

Amministrazione: Casa editrice Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A.,

via Busto Arsizio, 40 - 20151 Milano - tel. 02/38.089.200 - fax 02/38089432 Internet: http://www.giuffrefrancislefebvre.it - e-mail: vendite@giuffrefl.it

Pubblicità:

Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A. - Servizio Pubblicità, via Busto Arsizio, 40 - 20151 Milano - tel. 02/38.089.380 - fax 02/38089426 e-mail: periodici@giuffrefl.it

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO PER IL 2020

Unione europea € 140,00
Paesi extra Unione europea € 210,00
Prezzo di un singolo numero € 35,00

(Extra U.E. € 53,00)

Sconto 10% per i soci AISRI - soci ADAPT - abbonati Bollettino ADAPT - soci AIDP - soci GIDP

RIVISTA ON-LINE ALL'INTERNO DI "BIBLIOTECA RIVISTE" DAL 1991 U.E. € 110.00*

*IVA esclusa

La rivista on-line riproduce, in pdf, i contenuti di ogni fascicolo dall'anno indicato fino all'ultimo numero in pubblicazione.

La sottoscrizione dell'abbonamento garantisce un accesso di 365 giorni dalla data di sottoscrizione.

In seguito alla sottoscrizione sarà inviata all'abbonato una password di accesso.

Il sistema on-line Biblioteca Riviste permette la consultazione dei fascicoli attraverso ricerche:

- full tex
- per estremi di pubblicazione (numero e anno fascicolo)
- per data

In caso di sottoscrizione contemporanea alle due riviste cartacee qui di seguito indicate **sconto** 10% sulla quota di abbonamento:

Diritto delle Relazioni Industriali $\in 140,00$ $\in 210,00$ Rivista Italiana di Diritto del Lavoro $\in 170,00$

L'abbonamento alla rivista cartacea decorre dal 1° gennaio di ogni anno e dà diritto a tutti i numeri relativi all'annata, compresi quelli già pubblicati.

Il pagamento può effettuarsi direttamente all'Editore:

- con versamento sul c.c.p. 721209, indicando chiaramente gli estremi dell'abbonamento;
- a ricevimento fattura (riservata ad enti e società);
- · acquisto on-line tramite sito "shop.giuffre.it";
- oppure tramite gli Agenti Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A. a ciò autorizzati (cfr. https://shop.giuffre.it/agenti).

Il rinnovo dell'abbonamento deve essere effettuato entro il 31 marzo di ciascun anno.

I fascicoli non pervenuti all'abbonato devono essere reclamati al ricevimento del fascicolo successivo. Decorso tale termine si spediscono, se disponibili, contro rimessa dell'importo.

Le comunicazioni in merito a mutamenti di indirizzo vanno indirizzate all'Editore.

Per ogni effetto l'abbonato elegge domicilio presso Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A. - Via Busto Arsizio, 40 - 20151 Milano.

 $I\ contributi\ pubblicati\ in\ questa\ rivista\ potranno\ essere\ riprodotti\ dall'Editore\ su\ altre,\ proprie\ pubblicazioni,\ in\ qualunque\ forma$

Registrazione presso il Tribunale di Milano al n. 1 del 4 gennaio 1991

R.Ö.C. n. 6569 (già RNS n. 23 vol. 1 foglio 177 del 2/7/1982)

Direttore responsabile: Michele Tiraboschi



Rivista associata all'Unione della Stampa Periodica Italiana

Pubblicità inferiore al 45% Stampato da Galli Edizioni S.r.l. - Varese

DIRITTO delle RELAZIONI INDUSTRIALI

Rivista trimestrale già diretta da MARCO BIAGI

N. 3

XXX-2020



SOMMARIO - n. 3/2020

MANFRED WEISS Jacques Rojot: un ricordo molto personale	607
Ricerche: La digitalizzazione del lavoro tra legge e contrattazione colle	ettiva
ILARIA BRESCIANI Il lavoro al tempo di Uber tra interventi normativi e orientamenti giurisprudenziali	611
ORNELLA LA TEGOLA Il conflitto collettivo nell'era digitale	638
MARCO LAI Innovazione tecnologica e riposo minimo giornaliero	662
MARIANNA RUSSO Esiste il diritto alla disconnessione? Qualche spunto di riflessione alla ricerca di un equilibrio tra tecnologia, lavoro e vita privata	682
Interventi	
ANTONELLO ZOPPOLI Le collaborazioni eterorganizzate tra antiche questioni, vincoli di sistema e potenzialità	703
GUIDO CANAVESI La specialità degli ammortizzatori sociali "emergenza Covid-19": intervento emergenziale o nuovo modello di tutela?	749
LORENZO MARIA DENTICI La tutela del lavoro nell'impresa seque- strata o confiscata tra contratto e mercato	773
PASQUALE MONDA Rendimento esigibile, performance e licenziamento individuale: le peculiarità del lavoro pubblico	799
Osservatorio di giurisprudenza italiana	
ILARIO ALVINO Accordi di riduzione della retribuzione: natura giuri- dica e limiti dell'autonomia individuale (nota a App. Milano 15 gen- naio 2020, n. 1974)	827

IV SOMMARIO

MARCO BIASI <i>La salute e la sicurezza dei riders al tempo del Covid-</i> 19 (nota a Trib. Bologna decreto 14 aprile 2020 e Trib. Firenze decreto 1° aprile 2020)	84
GIULIO CENTAMORE I minimi retributivi del CCNL confederale Vigi- danza privata, sezione Servizi fiduciari, violano l'art. 36 Cost.: un caso singolare di dumping contrattuale e una sentenza controversa del Tri- bunale di Torino (nota a Trib. Torino 9 agosto 2019, n. 1128)	84
VINCENZO FERRANTE È costituzionalmente legittimo consentire al giudice di scegliere fra reintegra e indennizzo nel caso di illegittimo icenziamento per giustificato motivo oggettivo? (nota a Trib. Ravenna ord. 7 febbraio 2020)	8:
CARLO PISANI <i>Dubbi (infondati) sulla costituzionalità del "può" reintegrare</i> ex <i>art. 18 Stat. lav.</i> (nota a Trib. Ravenna ord. 7 febbraio 2020)	80
SARA SANSARO Esposizione all'amianto e onere della prova nell'ambito delle malattie professionali tabellate multifattoriali (nota a Cass. 4 febbraio 2020, n. 2523)	8′
Osservatorio di legislazione, prassi amministrative e contrattazione	
UMBERTO GARGIULO Rischio di contagio e rifiuto della prestazione: 'autotutela in tempi di pandemia	8′
Osservatorio di giurisprudenza e politiche comunitarie del lavoro	
GIULIA CASSANO La discriminazione collettiva basata sull'orientamento sessuale: spunti per una riflessione sulla tutela in caso di vittina non identificabile (nota a C. giust. 23 aprile 2020, NH c. Associatione Avvocatura per i diritti LGBTI – Rete Lenford, causa C-507/2018)	8

INDICE ANALITICO

Contrattazione collettiva

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020 [877] (con nota di U. GARGIULO).
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro 14 marzo 2020 [877] (con nota di U. GARGIULO).
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro 24 aprile 2020 [877] (con nota di U. GARGIULO).
- Retribuzione costituzionalmente adeguata Contrattazione collettiva Pluralità di CCNL con campo di applicazione sovrapposto Dumping contrattuale Contrattazione c.d. pirata Rappresentatività sindacale [848] (Trib. Torino 9 agosto 2019, n. 1128, con nota di G. CENTAMORE).

Discriminazioni

- Discriminazione Orientamento sessuale Dichiarazioni omofobe sulla assunzione di lavoratori Violazione della direttiva 2000/78/CE circa le condizioni di accesso all'occupazione e al lavoro sussiste Libera manifestazione del pensiero non sussiste [893] (C. giust. 23 aprile 2020, NH c. Associazione Avvocatura per i diritti LGBTI Rete Lenford, causa C-507/2018, con nota di G. CASSANO).
- Discriminazione Orientamento sessuale Violazione della direttiva 2000/78/CE circa le condizioni di accesso all'occupazione e al lavoro sussiste Legittimazione ad agire di associazioni sussiste Risarcimento del danno [893] (C. giust. 23 aprile 2020, NH c. Associazione Avvocatura per i diritti LGBTI Rete Lenford, causa C-507/2018, con nota di G. CASSANO).

Infortuni e malattie professionali

Amianto - Malattia professionale - Nesso causale - Onere probatorio [870] (Cass. 4 febbraio 2020, n. 2523 con nota di S. SANSARO).

Licenziamento

Art. 18 Stat. lav. (testo vigente) - Licenziamento individuale per giustificato motivo oggettivo - Regime sanzionatorio - Tutela indennitaria - Reintegra - Scelta del giudice quanto alle conseguenze derivanti dall'accertamento della manifesta insussistenza del giustificato motivo oggettivo - Questione di legittimità costituzionale [855] (Trib. Ravenna ord. 7 febbraio 2020, con nota di V. FERRANTE).

VI INDICE ANALITICO

Art. 18, settimo comma - Manifesta insussistenza del fatto posto a base del licenziamento per giustificato motivo oggettivo - Sanzione - Reintegra - Non obbligatorietà - Dubbi di costituzionalità per contrasto artt. 3, 24 e 41 Cost. [863] (Trib. Ravenna ord. 7 febbraio 2020, con nota di C. PISANI).

Mansioni

- Retribuzione - Principio di irriducibilità - Art. 2103 c.c. - Art. 2113 c.c. - Mansioni [827] (App. Milano 15 gennaio 2020, n. 1974, con nota di I. ALVINO).

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

- Lavoro tramite piattaforma Lavoro etero-organizzato Salute e sicurezza Dispositivi di protezione individuale Onere della fornitura in capo al committente Sussiste [841] (Trib. Bologna decreto 14 aprile 2020, con nota di M. BIASI).
- Lavoro tramite piattaforma Lavoro etero-organizzato Salute e sicurezza Dispositivi di protezione individuale Onere della fornitura in capo al committente Sussiste [841] (Trib. Firenze decreto 1° aprile 2020, con nota di M. BIASI).

Ricerche

La digitalizzazione del lavoro tra legge e contrattazione collettiva

Ilaria Bresciani

Il lavoro al tempo di Uber tra interventi normativi e orientamenti giurisprudenziali

Obiettivi: Il saggio si propone di affrontare il tema della qualificazione giuridica del rapporto che intercorre tra gli autisti e Uber. Metodologia: L'analisi è stata condotta sulla base della giurisprudenza, nazionale e sopranazionale, e degli strumenti di tutela introdotti per via legale dal d.l. n. 101/2019, conv. in l. n. 128/2019. Risultati: Il ruolo della piattaforma digitale allontana l'ipotesi dell'autoimprenditorialità, consentendo di inquadrare la questione sul piano giuslavoristico, tuttavia la possibilità (anche se limitata) di rifiutare l'esecuzione delle prestazioni porta a escludere la configurabilità di un rapporto subordinato. Limiti e implicazioni: La portata del d.l. n. 101/2019 è solo apparentemente modesta, poiché, alle tutele (irrazionalmente) selettive dedicate a coloro che trasportano beni, si accompagna l'impatto delle modifiche apportate all'art. 2, d.lgs. n. 81/2015. La norma così come riformulata appare più in grado di intercettare questa categoria di lavoratori (i driver) rispetto alla versione originaria, così come l'orientamento espresso dalla Corte di Cassazione (n. 1663/2020) può contribuire a una loro maggiore tutela. Originalità: Il contributo tenta di estendere il ragionamento sulle tutele applicabili ai lavoratori del food delivery al di fuori di tale settore, analizzandone gli effetti, con particolare riguardo ai driver che svolgono un servizio di trasporto di persone per conto della piattaforma digitale Uber.

The work in Uber's time between legal interventions and jurisprudential orientations

Purpose: The essay concerns the legal qualification of the relationship between the drivers and Uber. Methodology: The analysis is based on national and supranational jurisprudence, and on the protection tools introduced by law (d.l. n. 101/2019, conv. into l. n. 128/2019). Findings: The role of the digital platform excludes the hypothesis of selfentrepreneurship, and allows to frame the problem on a labor law level, however the possibility (even if limited) of refusing the performance of the services excludes the configurability of a subordinate relationship. Research limitations/implications: The impact of the d.l. n. 101/2019 is only apparently modest, because the (irrationally) selective protections dedicated to those who transport goods are accompanied by the impact of the changes made to art. 2, d.lgs. n. 81/2015. The law appears more capable of intercepting this category of workers (drivers) than the original version, just as the orientation expressed by the Court of Cassation (n. 1663/2020) can contribute to their greater protection. **Originality:** The contribution aims to extend the reasoning on the discipline applicable to food delivery workers outside this sector, analyzing the effects, with particular regard to the drivers of the Uber digital platform.

Ornella La Tegola

Il conflitto collettivo nell'era digitale

Obiettivi: L'A. si propone di verificare se la tutela del conflitto sancita dalla Costituzione si estenda fino a coprire le forme digitali di protesta e con quali conseguenze. Metodologia: L'A. prova a risolvere le questioni sollevate analizzando la normativa e la giurisprudenza disponibile in materia. Risultati: L'A. utilizza i principi della sentenza della Cass. n. 711/1980 al fine di far rientrare nella tutela costituzionale le forme digitali di conflitto collettivo. Limiti e implicazioni: I principi della sentenza n. 711/1980 della Cassazione sono stati dettati in un periodo storico e con riguardo a modelli di conflitto (e di prestazione dell'attività lavorativa) notevolmente diversi da quelli che si pongono nell'era digitale. La ricerca ha implicazioni scientifiche e pratiche di notevole impatto in quanto fa rientrare le nuove tecniche di conflitto nella tutela costituzionale e amplia i profili di danno rientranti nel concetto di danno alla produttività. Originalità: La ricerca si svolge su ambiti e profili nuovi del diritto del lavoro identificando elementi di novità nelle relazioni sindacali e un nuovo profilo di danno (il danno alla reputazione) economicamente valutabile come esito delle azioni di protesta dei lavoratori.

Collective conflict in the digital age

Purpose: The A. proposes to verify whether the protection of the conflict enshrined in the Constitution extends to cover digital forms of protest and with what consequences. Methodology: The A. tries to resolve the issues raised, using normative legal analysis. Findings: The author uses the principles of the judgment of the Court of Cassation n. 711/1980 in order to bring digital forms of collective conflict within constitutional protection. Research limitations/implications: The principles referred to in sentence no. 711/1980 of the Court of Cassation have been affirmed in a historical period and with regard to conflict models (and performance of work activities) that are significantly different from those that arise in the digital age. The research has scientific and practical implications of considerable impact as it brings new conflict techniques into constitutional protection and broadens the damage profiles falling under the concept of damage to productivity. Originality: The research is carried out on new areas and profiles of labor law by identifying new elements in trade union relations and a new profile of damage (damage to reputation) that can be economically assessed as the result of the protest actions worker.

Marco Lai

Innovazione tecnologica e riposo minimo giornaliero

Obiettivi: Il contributo è volto ad accertare l'esistenza nel nostro ordinamento di un periodo minimo di riposo giornaliero, da intendere come periodo di totale irreperibilità dal lavoro. Metodologia: L'analisi è condotta attraverso l'esame del dato normativo con particolare riguardo al lavoro agile. Risultati: Di particolare rilievo è il riconoscimento del diritto/dovere alla disconnessione che viene anche ad identificare la durata minima del riposo giornaliero. Limiti e implicazioni: Tale diritto andrebbe meglio precisato dalla contrattazione collettiva prospettandosi un'applicazione più ampia rispetto al lavoro agile. Originalità: Il saggio contiene un'analisi complessiva della tematica del riposo minimo giornaliero alla luce dei cambiamenti posti dalla digitalizzazione.

Technological Innovation and Minimum Daily Rest

Objectives: The paper provides some insights into the existence of a minimum period of daily rest, to be understood as a period of total unavailability to work. Methodology: After a brief reference to the existing regulatory framework for available time, the issue is examined in relation to so-called "agile work". Results: Particular importance is the recognition of the right/duty to disconnect. Limits and implications: This right should be better specified by collective bargaining, with a wider application than agile work. Originality: The paper presents an analysis of the topic of minimum daily rest considering the challenges posed by digitisation.

Marianna Russo

Esiste il diritto alla disconnessione? Qualche spunto di riflessione alla ricerca di un equilibrio tra tecnologia, lavoro e vita privata

Obiettivi: Il presente contributo si propone di verificare se per riconoscere e tutelare il c.d. diritto alla disconnessione sia necessaria una specifica disposizione normativa. Metodologia: La ricerca si fonda su un'analisi normativa interna e sull'esame della contrattazione collettiva in materia, con alcune incursioni in campo europeo e comparatistico. Risultati: Dall'analisi svolta è emerso come non sia necessaria una previsione di legge ad hoc, in quanto la disconnessione si basa sul principio fondamentale di separazione tra sfera professionale e personale, garantito da norme cardine del sistema giuridico, tutelato a livello costituzionale e comunitario per salvaguardare la salute psico-fisica del lavoratore e lo sviluppo integrale della persona. Limiti e implicazioni: In considerazione della vastità e trasversalità del tema alcuni argomenti – quali, ad es., i rischi psico-sociali conseguenti all'iperconnessione – sono stati soltanto accennati. Notevoli sono le implicazioni pratiche di tale trattazione, che mira a suggerire best practices da adottare per la realizzazione di un equilibrio tra tecnologia, lavoro e vita privata. Originalità: Il tema della disconnessione è stato ampiamente trattato in ambito nazionale ed europeo, ma il valore aggiunto del presente contributo è costituito dall'armonizzazione tra approfondi-

mento giuridico-normativo ed approccio empirico attraverso l'analisi della contrattazione collettiva, in chiave nazionale e, a tratti, comparatistica.

Is There the Right to Disconnect? Some Remarks to Find a Balance between Technology, Work and Private Life

Purpose: This essay aims to verify whether a specific regulatory provision is necessary to recognize and protect the so-called the right to disconnect. Methodology: The research is based on the national regulatory analysis and on the examination of collective bargaining on the subject, with some European and comparative reliefs. Findings: This essay shows that an ad hoc normative provision is not necessary, since the so-called right to disconnect is based on the fundamental principle of separation between professional and personal sphere, guaranteed by cardinal rules of the legal system and protected at constitutional and European level to safeguard the psycho-physical health of the worker and the integral development of the person. Limitations and implications: Since the theme is broad and transversal, some topics – such as, for example, the psycho-social risks resulting from hyperconnectivity – have only been mentioned. This essay has relevant practical implications, because it aims to suggest best practices to be adopted for the creation of a balance between technology, work and private life. Originality: The theme of the socalled right to disconnect has been extensively dealt both at national and European level, but the added value of this contribution is the harmonization between the legalregulatory analysis and the empirical approach through the collective bargaining, in a national and, sometimes, comparative key.

Interventi

Antonello Zoppoli

Le collaborazioni eterorganizzate tra antiche questioni, vincoli di sistema e potenzialità

Obiettivi: Indagine su struttura, inquadramento sistematico e tecniche di regolazione delle c.d. collaborazioni eterorganizzate. Metodologia: Secondo le caratteristiche del metodo giuridico, pluralità di approcci, con particolare attenzione al criterio storicosistematico e al dialogo tra gli interpreti. Risultati: Evidenziazione, da un lato, del nuovo binomio unilateralità/consensualità del raccordo organizzativo tra i contraenti ai fini della qualificazione dei rapporti di lavoro, e, dall'altro, dei vincoli di sistema che incontra l'applicazione della disciplina della subordinazione alle collaborazioni eterorganizzate, con le conseguenti potenzialità, allo stato, della contrattazione collettiva. Limiti e implicazioni: Nell'ambito degli approfondimenti consentiti dal tipo di riflessione, l'indagine ha rilevato un possibile nuovo assetto dei contratti di lavoro e, al contempo, la concreta esigenza di un'adeguata tecnica normativa per governarne la complessità. Origina-

lità: Individuazione del tratto distintivo dell'eterorganizzazione nella parzialità delle prerogative del committente e accento sui vincoli di sistema ostativi all'applicazione della disciplina della subordinazione alle collaborazioni eterorganizzate, con conseguente attuale rafforzamento del ruolo normativo della contrattazione collettiva.

Employer-Organised Work: Long-standing Issues, System Constraints and Potential

Objective: The aim of this article is to examine the structure and the regulation of employer-organised work. Methodology: The article is based on a plurality of legal approaches, concentrating especially on the historical-systemic approach and the dialogue among legal interpreters. Results: The article emphasises the binomial unilaterality/consensuality of the parties' coordination to qualify the employment relationship, as well as the system constraints affecting the application of rules governing salaried employment to employer-organised work, stressing the current potential of collective bargaining. Limitations and implications: Within the analysis proposed, this article has pointed out a new systematization of employment contracts, along with the need to lay down norms to govern the related complexity. Originality: The distinctive trait of employer-organised work has been identified, together with the system constraints hampering the implementation of the rules governing dependent work, with the regulatory role of collective bargaining which is given increasing relevance.

Guido Canavesi

La specialità degli ammortizzatori sociali "emergenza Covid-19": intervento emergenziale o nuovo modello di tutela?

Obiettivi: Il saggio analizza gli ammortizzatori sociali in costanza di lavoro al fine di individuarne i tratti strutturali e, in prospettiva futura, le potenzialità "riformatrici" Metodologia: Analisi giuridico-normativa della disciplina, in rapporto al contesto emergenziale e alla disciplina generale dei trattamenti di integrazione salariale. Risultati: L'indagine evidenzia il tratto emergenziale dell'intervento escludendone valenze riformatrici. Limiti e implicazioni: L'indagine sconta la provvisorietà e l'incertezza sui tempi dell'intervento e al contempo evidenzia esigenze di approfondimento sui temi della tutela del lavoro autonomo e della perdurante valenza distintiva tra previdenza e assistenza del criterio del finanziamento. Originalità: È un tentativo di lettura dell'intervento in chiave sistematica e non solo esegetica.

The specialty of the "Covid-19 emergency" social safety nets: emergency intervention or new protection model?

Purpose: The essay analyzes social safety nets during working relationship in order to identify their structural features and, in perspective, their "reforming" potential. **Methodology:** Legal-regulatory analysis of the legislation, in relation to the emergency context and the general framework of wage integration treatments. **Findings:** The research

highlights the emergency aspect of the intervention, excluding its reforming values. Limitations and implications: The research deals with the temporariness and uncertainty about the timing of the intervention and at the same time highlights the need for deeper investigation on the issues of protection of self-employment and the persistent appropriateness of the financial criterion to distinguish between social security and social assistance. Originality: It is an attempt to analyze the intervention in a systematic and not just exegetical key.

Lorenzo Maria Dentici

La tutela del lavoro nell'impresa sequestrata o confiscata tra contratto e mercato

Obiettivi: Un'indagine sul sistema delle regole che ineriscono la gestione della forza lavoro nell'impresa sequestrata o confiscata per metterne in luci pregi e criticità. Metodologia: Analisi giuridico-normativa anche attraverso giurisprudenza inedita. Risultati: La ricerca mette in luce i limiti della tesi che fa leva sulla prevalenza della disciplina contenuta nell'art. 56 del d.lgs. n. 159/2011 sulle regole generali. Limiti e implicazioni: L'analisi è esclusivamente giuridica, essa tuttavia offre spunti utili sul piano operativo. Originalità: Il tema è indagato attraverso materiale giurisprudenziale in parte inedito e una valutazione critica del ruolo del sindacato.

The protection of work in the seized or confiscated company between contract and market

Purpose: An investigation into the system of rules relating to the management of the workforce in the seized or confiscated company to highlight its merits and critical issues. **Methodology:** Legal-regulatory analysis also through unpublished case law. **Findings:** The research highlights the limits of the thesis about prevalence of the discipline contained in art. 56 of Legislative Decree 159/2011 on general rules. **Research limitations/implications:** The analysis is exclusively legal, but it offers useful ideas on the operational level. **Originality:** The issue is investigated through a partly unpublished case law material and with a critical evaluation of the role of trade unions.

Pasquale Monda

Rendimento esigibile, performance e licenziamento individuale: le peculiarità del lavoro pubblico

Obiettivi: Il contributo esamina la differenza tra rendimento esigibile e performance individuale legale. **Metodologia:** Il saggio analizza gli obiettivi da una prospettiva giuridico-normativo. **Risultati:** Il saggio esclude che la performance individuale legale possa costituire un elemento strutturale dell'obbligo di lavoro e che il suo mancato raggiungi-

mento possa giustificare, di per sé, l'esercizio del potere disciplinare. Limiti e implicazioni: Il saggio chiarisce le ambiguità che il d.lgs. n. 150/2009, riformato dal d.lgs. n. 74/2017, riserva alla performance individuale legale. Originalità: Il saggio esaminala performance individuale legale dalla prospettiva del contratto di lavoro e ne approfondisce la connessione con il potere disciplinare.

Required performance and individual dismissal: the peculiarities of publicsector employment

Purpose: The contribution deals with the difference between the demandable performance and legal individual performance. **Methodology:** The article analyses the abovementioned purpose under a juridical-normative perspective. **Findings:** The contribution excludes that individual legal performance may constitute a structural element of the work obligation and that its failure to achieve it can justify, in itself, the exercise of disciplinary power. **Research limitations/implications:** The essay clarifies the ambiguities that Legislative Decree 150/08, amended by Legislative Decree 74/2017, reserves for the legal individual performance. **Originality:** The article examines the legal individual performance from the point of view of the employment contract and deepens its connection with disciplinary power.